REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

Vista la legge regionale 19 maggio 1988, n. 6 relativa all'attuazione della programmazione in Sicilia;

Vista la legge regionale 21 settembre 1990, n. 36;

- Vista la legge regionale n. 10/1991 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa", e s.m.i.;
- Vista la legge regionale n. 10/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento", e s.m.i.;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196/2008 regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, relativo all'ammissibilità dei costi dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013;

(D.D.G. n. UBL, 2015

del Offerens

- Visto il Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e s.m.i.;
- Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione agli articoli 87 e 88 del trattato e s.m.i.;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Visto il Regolamento (CE) n. 846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- Visto il Regolamento (CE) n. 284/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Visto il regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 Maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n.1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Vista la Decisione comunitaria n.3329 del13/07/2007 di approvazione del Quadro strategico nazionale;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente 'Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale';
- Visto vista la LR 9/08/2009 n.9 Titolo VI Aiuti al lavoro e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12, attuativo della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- Visto la L.R. 12/05/2010 n. 11 Capo II Credito di imposta per l'incremento dell' occupazione e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P. Reg. 28/06/2010 n. 370 con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali assegnando le relative competenze;
- Visto l'Avviso Pubblico n. 1 del 18/01/2011 PO FSE 2007-" Asse II Occupabilità " Aiuti all' occupazione ex Reg. CE 800/2008 Procedura a sportello per la presentazione delle richieste per la concessione dei contributi di cui al titolo VI della legge regionale n. 9/2009 e del Capo II della legge regionale n.11/2010" approvato con DDG n. 25/2011;
- Vista la L.R. 9 maggio 2012, n.26 ed in particolare i commi 12 e 13 dell'articolo 11 della medesima legge con cui a decorrere dall'1 luglio 2012 rispettivamente è stata soppressa l'Agenzia Regionale per l'impiego e la Formazione Professionale di cui all'art. 9 della L.R.36/90 nonché modificata la Tabella A della legge regionale 15 maggio 2010 n.10 disponendo così il trasferimento delle competenze dell'Agenzia Regionale per l'impiego e la Formazione Professionale al Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;
- Visto il comma 13,dell'art.11 della citata legge 9 maggio 2012, n.26, con cui, per gli effetti del comma 12 precedente, viene apportata una modifica alla tabella A della L.R. 10/2000e s.m.i., variando così la denominazione del Dipartimento regionale del lavoro in "Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative
- Visto il Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007- 2013 della Regione Siciliana approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) 6722 del 17/12/2007;
- Visti i documenti "Vademecum per l'Attuazione del PO FSE Regione Siciliana 2007-2013" ed il "Manuale delle Procedure" dell'AdG del PO FSE Regione Siciliana 2007-2013;
- Considerato che il Dipartimento della Formazione Professionale è l'Autorità di Gestione del Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana;

del 08/32/2015

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.164, adottata nella seduta dell'8/05/2009, che approva il Documento di Attuazione Strategico 2009/2010 che individua, nelle schede tecniche, l'Agenzia Regionale per l'Impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative (già Agenzia Regionale per l'Impiego e la Formazione Professionale) quale centro di programmazione e gestione delle attività per il conseguimento dell'obiettivo specifico D.3 dell'Asse II 'OCCUPABILITÀ' del Programma Operativo regionale FSE 2007-2013;

Considerato che il Manuale delle procedure FSE nella versione corrente non contempla la check-list per la rendicontazione delle operazioni ricadenti nella tipologia degli aiuti alla imprese;

Vista la nota prot. 4434/UMC del 29.01.2015 con la quale l' AdG del PO FSE 2007 – 2013 condivide tacitamente il modello di ceck-list di rendicontazione sulle operazioni rientranti nel macroprocesso "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE ex L.r. n. 9/2009 (Titolo VI) e L.r. n. 11/2010 (Capo II)";

Esaminata la normativa generale di riferimento sopra richiamata che disciplina la gestione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali e nello specifico dal Fondo Sociale Europeo;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del succitato modello uniforme di check-list di rendicontazione sulle operazioni rientranti nel macroprocesso "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE ex L.r. n. 9/2009 (Titolo VI) e L.r. n. 11/2010 (Capo II)";

DECRETA

ART. 1

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è adottato il modello uniforme di check-list di rendicontazione delle operazioni rientranti nel macroprocesso "AIUTI ALL'OCCUPAZIONE ex L.r. n. 9/2009 (Titolo VI) e L.r. n. 11/2010 (Capo II)" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;

ART. 2

Il presente decreto non è soggetto a registrazione, e sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del PO FSE Regione siciliana 2007-2013, all'Ufficio Speciale dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea ed all'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla C.E.

Il provvedimento che si adotta sarà, inoltre, pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative all'indirizzo http://www.regione.sicilia.it/lavoro/ e su www.sicilia-fse.it.

IL DIRIGENTE GENERALE

Aiuti all' occupazione: Check list per la rendicontazione delle operazioni di cui all' Avviso 1/2011 data controllo ______

	i-mala sigilia FSE 2007-20113
	Programma operativo regionale sicilia FSE 2007-20113
Programma Operativo	
Asse	2007.IT.051.PO.003/II/D/I/6.4.3/
Codice operazione (CIP)	
CUP	Concessione incentivi ad unità produttive
Titolo operazione Luogo di esecuzione dell'operazione	Dipartimento Reg.le del lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei
CPG e ufficio competente	Servizi e delle Attività Formative
CPG e ufficio competente	Servizi è delle Attività i ormani
UOP competente	7.
Responsabile del controllo	
Numero Istanza incentivi	
Data presentazione Istanza	
Ragione sociale	
Esamo giuridica	
Estremi del Decreto di concessione	
Numero dipendenti per i quali si richiede il	petitoring
	12 mesi 24 mes
Periodo per il quale si richiede il contributo	
Importo totale del contributo richiesto	

		,	3	4	TOTALE
IMPORTI	1				
DDS Riferimento Interno					
Data DDS					
Importo DDS Importo validato dall'UMC					
Spesa ritenuta ammissibile dal		26.5			
trollo					
Spesa ritenuta non ammissibile					
in seguito al controllo					

7...

		SI	NO	NA	Note
Attività di Controllo Verifica delle seguenti condizioni e/o caratteristiche necessarie ad individuare l'esistenza della PMI. Ossia, impresa / entità che esercita un'attività economica a titolo individuale o familiare, società di persone o associazioni: a) impresa che occupa meno di 250 persone; b) impresa il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro. "Nota" Se un impresa/entità constata di essere andata, su base annua, al di sopra o al di sotto dei dati sopra indicati, essa perde o acquisisce la qualifica di PMI solo se la variazione avviene per due esercizi consecutivi. Rif. Allegato 1 de Regolamento CE n. 800/2008 - art	riferimento relative all'IIRAP (ove applicabile) Nel caso di impresa/entità di nuova costituzione i dati sono oggetto di una stima (autocertificata) ad esercizio in corso.				

Aiuti all' occupazione: Check list per la rendicontazione delle operazioni di cui all' Avviso 1/2011 data controllo

	M. 1	so 1/2011 data controllo		SI	NO	NA		Note	
T		Attività di Controllo	Documenti oggetto del controllo	31	110				
+		1111	1)Certificato in originale di iscrizione al registro delle						
			imprese della C.C.I.A.A. di						
			competenza.						1
1	Verifi	icare se la PMI in esame è	2) Atto costitutivo						
	stata	costituita da meno di tre anni	dell'impresa/entità nel caso in						
	dalla	data della presentazione	cui non sussiste oppligo di						
	dell'i	stanza incentivi e non sia stata ra per la stessa una procedura	isorizione alla C.C.I.A.A.		1	1			
	apert	orsuale per insolvenza. Rif.	3) Certificazione della Banca						
2	Conce	grafo 7 del Regolamento CE n.	d'Italia attestante l'andamento						
	800/2	2008, comma 2	della Centrale rischi negli						
	0001		ultimi 12 mesi. 4)Conia della eventuale		1				
			4)Copia della eventuale sentenza / decreto del tribunale						
			competente all'apertura della			1			1
			procedura concorsuale per						
			insolvenza.	_			_		
		ativamente alle PMI - Società in			-		1		
	Rela	ativamente alle PVII - Societa in omandita semplice Verificare							
	1 - 60	la .	=						
	per	racalentità PMI in esame							
	000	tituita con forma giuridica in cu	Dicinarazioni						
	ata	uni soci abbiano responsabiliti	I Illeriniente i nadditi	2					
	:11:.	mitata per i debiti assum	1 Telative divini						
	1 / 6	ocietà in accomandita semplica	an india						
3	cor	soci accomandatari), se l							
5	ste	ssa ha rilevato perdite superio 50% del capitale e se dett	a						
	al	rdita sia stata rilevata per più d	el						
	25	0/ nogli	1						
	45	timi 12 mesi (ultimo eserciz	io						
	0.0	ntahile \	1						
	Ri	j. Paragrafo 7 del Regolamento C	E						
	11.	800.2008.							
	1e	ttera b)							
		telativamente alle PMI - c	on Dichiarazioni fiscali anno di						
			ità riferimento e due precedenti.						
	1 :1	1: Litata	relative						
		orificare per la impresa/ent	ità all'imposta sui redditi e all'						
	1 0	MI in esame, costituita ne	illa Inchi (ott eff						
		amma giuridica in cui sussiste p	er i						
	1.00	nai responsabilità illimitata pe	er i i						
		Johiti assunti (Societa in ne	ine						
		collettivo, società semplice, soc	2337						
	4	di fatto, impresa individuale, impresa familiare, associazi	oni,						
		altre forme giuridiche), se la st	essa						
		ha rilevato perdite superiori al :	50%						
	- 1	del conitale sottoscritto e se o	letta						
		nordita sia stata rilevata per pu	i dei						
		25% negli ultimi 12 mesi (ui	timo						
		acarcizio contabile, Ril.							
		Paragrafo 7 del Regolamento C							
		800-2008.				-			
-									
			a co a della Camara	li					
		Verificare che la sede legal	e e/o Certificato della Camera Commercio						
	5	operativa si trovi all'in	terno						
		della Regione Sicilia.							
		della Regione Stema.		watta		+			
	-		L'Informazione circa l'og	geno vica) è				1	
		Verificare che l'impresa	non sociale (o attività econon	ucu) e					
	1		ettori disponibile sul modello	j.					
	1	apari in uno del s	CLEAN THAT ILL OF I "Dollard	ai	1	1 1		1	
		oper.	· C.VIL.	aı					
	6	economici esclasi ai dell'art. 1 comma 3 Reg. (sensi lavoro"	aı					

Aiuti all' occupazione: Check list per la rendicontazione delle operazioni di cui all' Avviso 1/2011 data controllo ______

	Attività di Controllo	Documenti oggetto del controllo	SI	NO	NA	Note
	Verifica che il datore di lavoro non abbia fatto ricorso alla CIG, licenziamento collettivo o altre procedure di mobilità nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso.					
8	Verificare che il datore sia in regola con il versamento degli obblighi contributivi previdenziali, assistenziali ed assicurativi.	Modello "DURC" (documento unico di regolarità contributiva)				
9	Verificare che il datore applichi il CCNL	- contratto di lavoro di un dipendente a campione (diverso dai soggetti per i quali è stato richiesto il contributo): -busta paga relativa al contratto di lavoro campionato.				
10	Verificare che tutti i contratti di lavoro dei dipendenti per i quali è stato richiesto ed accordato il contributo siano a tempo indeterminato.	Modelli UNILAV – sez. 4"Rapporto di lavoro"				
11	Verifica che l'assunzione dei dipendenti per i quali sia stato richiesto il contributo sia avvenuta nel periodo previsto dalle leggi di riferimento.	Modelli UNILAV- sèz. 4 "Rapporto di lavoro"				
12	Verifica che i soggetti per i quali è stato richiesto il contributo siano in regola con le condizioni di "svantaggio" o "forte svantaggio" così come definite dall'avviso pubblico di riferimento.					,
1.	abbiano il proprio domicilio all'interno della Regione Sicilia	Modello UNILAT- sez. 2 "Lavoratore"				
1	Verificare il rispetto della garanzia occupazionale da part del datore di lavoro.	 -buste paga dei soggetti assun e peri quali è stato richiesto il contributo: evidenza dei pagamenti degi stipendi netti mensili (es. certificazione bancaria del bonifico) 				
-	Verificare che l'importo della busta paga corrisponda al all''importo del bonifico effettuato	Buste paga Certificazione bancaria				

Aiuti all' occupazione: Check list per la rendicontazione delle operazioni di cui all' Avviso 1/2011 data controllo

	And the W. Combuelle	Documenti oggetto del controllo	SI	NO	NA	Note
	Verificare che l'importo risultante dalla somma dei contributi previdenziali (inps	Uniemens individuale su base nensile alla voce "importi contibuti" F24 quietanzato e versamnti altre casse previdenziali				
17	Verifica che il datore di lavoro abbia mantenuto il numero complessivo dei dipendenti superiore ad almeno una unità	-LUL (Libro Unico del Lavoro): registro presenze. Considerare soltanto i dipendenti con contratto a tempo indeterminato.				
18	Se il controllo di cui al punto precedente ha esito negativo, accertarsi che non si tratti di licenziamento per giusta causa, dimissioni volontarie, pensionamento, riduzione volontaria del numero delle ore lavorative.	Modello UNILAV- sez. "Cessazione", se si tratta di riduzione del numero delle ore sez. "Trasformazione"				
19	Verificare che il datore di lavoro abbia fruito del contributo nello stesso ammontare di quello accordato in graduatoria.	-Graduatoria (contributo ammesso):				
20	Verificare che gli F24 mensili di cui al punto precedente siano tutti quietanzati.	-F 24 mensili: -quietanze di pagamento. cassettto previdenziale				
21	assistenziali pagati con modello F24.	-F24: -modelli UNIEMES sia riepilogativi che individuali quest'ultimi riferiti ai dipendenti per i quali è stato richiesto il contributo.				
2	sicurezza sui luoghi di lavoro.	DL 81 2008 RESPONSABILL SULLA SICUREZZA	2			Questa verifica verrà
2	Verifica che i destinatari degli aiuti non siano contestualmento oggetto di provvedimenti di concessione a valere sugli avvisi pubblici n.1/2011 e n.1/2012	1/2012				effettuata dal Servizio V UMC

	i'm - 1-1/: Controllore/i	Firma del controllore/i
ata	Nome e qualifica del/i Controllore/i	